

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA:

I DATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025 E IL MERCATO MONDIALE NEL 2024

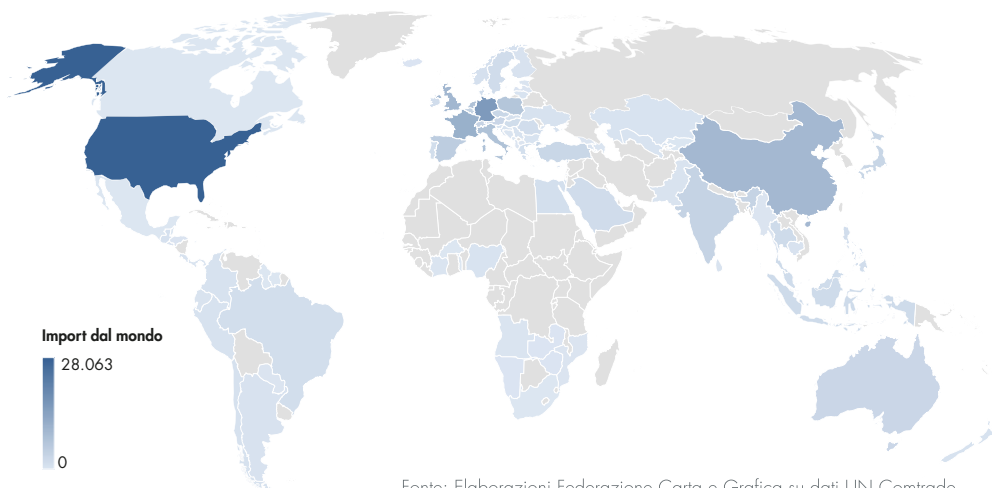
Primo semestre stazionario per il fatturato della Federazione Carta e Grafica (-0,8%). Fino alla fine dell'anno non emergono attese di miglioramenti del quadro congiunturale. L'Italia, secondo produttore UE, detiene una quota del 5% di un mercato mondiale che nel 2024 ammontava ad oltre 190 miliardi di dollari.

Il fatturato di filiera nel primo semestre 2025 è diminuito leggermente rispetto alla prima metà del 2024 del -0,8%, quando era già in calo tendenziale del -4,1: un calo maturato soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, quando si è accentuata la diminuzione delle esportazioni. La componente estera della domanda ha evidenziato, infatti, un calo del -1,5%, a fronte di vendite interne e importazioni sostanzialmente stabili. Nel semestre in esame, quindi, il saldo della bilancia commerciale, pur confermandosi ampiamente positivo per quasi 2 miliardi di euro, ha mostrato un ridimensionamento del -5,3%, ritornando su livelli prossimi a quelli del 2023. Per il terzo trimestre 2025 la fiducia delle imprese è minata dalla debolezza della domanda globale e dalle incertezze sull'evoluzione del quadro tariffario internazionale. La filiera Carta e Grafica italiana detiene il secondo posto nell'UE per valore della produzione e numero di addetti, rivestendo un ruolo essenziale per la competitività futura del manifatturiero europeo. La riconfigurazione degli assetti negli scambi mondiali innescata dalla guerra dei dazi dell'amministrazione Trump ha indotto l'UE ad accelerare la conclusione di accordi commerciali alla ricerca di nuovi mercati (es. accordo UE-MERCOSUR; UE-India). In tale prospettiva in questa nota dedichiamo un focus ai dati mondiali di commercio estero della filiera, da cui emerge che per i prodotti della Federazione Carta e Grafica le importazioni mondiali ammontavano nel 2024 a oltre 190 miliardi di dollari. I top20 paesi importatori ne rappresentavano oltre il 70%.

Primi per import dal mondo erano gli USA, seguiti da tre mercati europei (Germania, Francia e Regno Unito) e dalla Cina. Nel 2024 una quota del 5% delle importazioni mondiali proveniva dall'Italia – con punte del 14% per il mercato francese e quote maggiori al 10% in Spagna e Svizzera. Il quadro complessivo mette in luce numerose nuove economie e mercati emergenti ad alto potenziale che potrebbero essere approcciate, nei prossimi anni, in logica di filiera per intercettare nuove concrete opportunità.

Principali mercati mondiali per i prodotti della Federazione Carta e Grafica

(Anno 2024 - Mln \$)



Fonte: Elaborazioni Federazione Carta e Grafica su dati UN Comtrade

I risultati della Federazione

Nel **primo semestre 2025** il valore del fatturato del complesso dei 4 settori appartenenti alla Federazione Carta e Grafica (Macchine per la grafica e la cartotecnica; Cartario; Grafico e Cartotecnico trasformatore) si assesta su 13,3 miliardi di euro, in calo del -0,8% rispetto al primo semestre 2024. Va rilevato che dopo un inizio d'anno positivo per il giro d'affari della filiera, con un +0,5% nel primo trimestre 2025, il secondo trimestre ha mostrato un'inversione di segno, accusando una diminuzione del -2,1%, sul corrispondente periodo del 2024.

Le analisi settoriali evidenziano che la diminuzione del fatturato del primo semestre 2025 ha interessato soprattutto i settori Cartario (-3,2%) e Grafico (-1,6%) ac-

comunati dall'impatto negativo di una digitalizzazione sempre più pervasiva, mentre sono risultati ancora positivi i risultati del Cartotecnico trasformatore (+1,5%) e delle Macchine per la grafica e la cartotecnica (+0,2%), che hanno goduto entrambi del traino moderatamente positivo dei consumi nazionali, in un quadro di modesta crescita economica.

In termini produttivi, nel primo semestre 2025 si osservano variazioni tendenziali migliori di quelli del giro d'affari, cosa che mette in evidenza l'andamento deflativo dei prezzi di vendita: la produzione cartaria ha registrato un decremento dei volumi produttivi del -2,1%, la produzione grafica un incremento del +0,7 e quella della cartotecnica trasformazione un incremento del +1,7%.

Fatturato e produzione per settore 1° semestre 2025

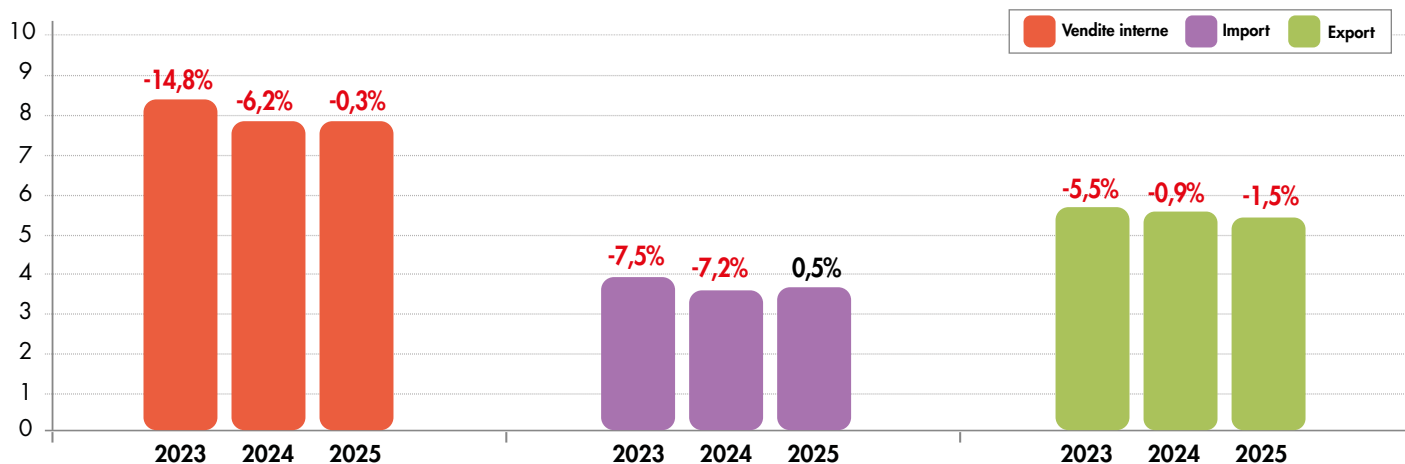
	CARTARIO	MACCHINE (PER GRAFICA E CARTOTECNICA)	GRAFICO	CARTOTECNICO TRASFORMATORE	TOTALE
FATTURATO (milioni di €)					
1° SEMESTRE 2025	4.207	1.481	2.803	4.850	13.341
1° SEMESTRE 2024	4.345	1.478	2.849	4.779	13.451
Variazione % 1° sem. 25/24	-3,2	0,2	-1,6	1,5	-0,8
PRODUZIONE (TONS)					
Variazione % 1° sem. 25/24	-2,1		0,7	1,7	

La diminuzione del fatturato della filiera del primo semestre 2025 è conseguenza di una diminuzione più marcata dell'export (-1,5%) mentre le vendite interne risultano sostanzialmente stabili (-0,3%). L'import dopo i cali significativi superiori al 7% registrati nei semestri corrispondenti dei due anni precedenti, si è assestato (+0,5%). Il saldo della bilancia commerciale con l'estero nel primo semestre 2025 si conferma ampiamente positivo in valore assoluto per quasi 2 miliardi di euro ma si ridimensiona rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-5,3% sul primo semestre 2024), quando invece cresceva

di quasi il 13%. Il calo dell'export si è evidenziato soprattutto nel secondo trimestre con un decremento del -2,9% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. Questi andamenti testimoniano il dispiegamento dei primi impatti della guerra dei dazi Usa sui risultati della filiera: a fronte del calo dell'export, si evidenzia, infatti, una compensazione, purtroppo solamente parziale, della diminuita domanda estera con domanda nazionale. La domanda interna (rappresentata dal consumo apparente) è rimasta stabile proprio grazie alla tenuta delle vendite interne.

Vendite interne, import ed export 1° semestre 2023 – 1° semestre 2025

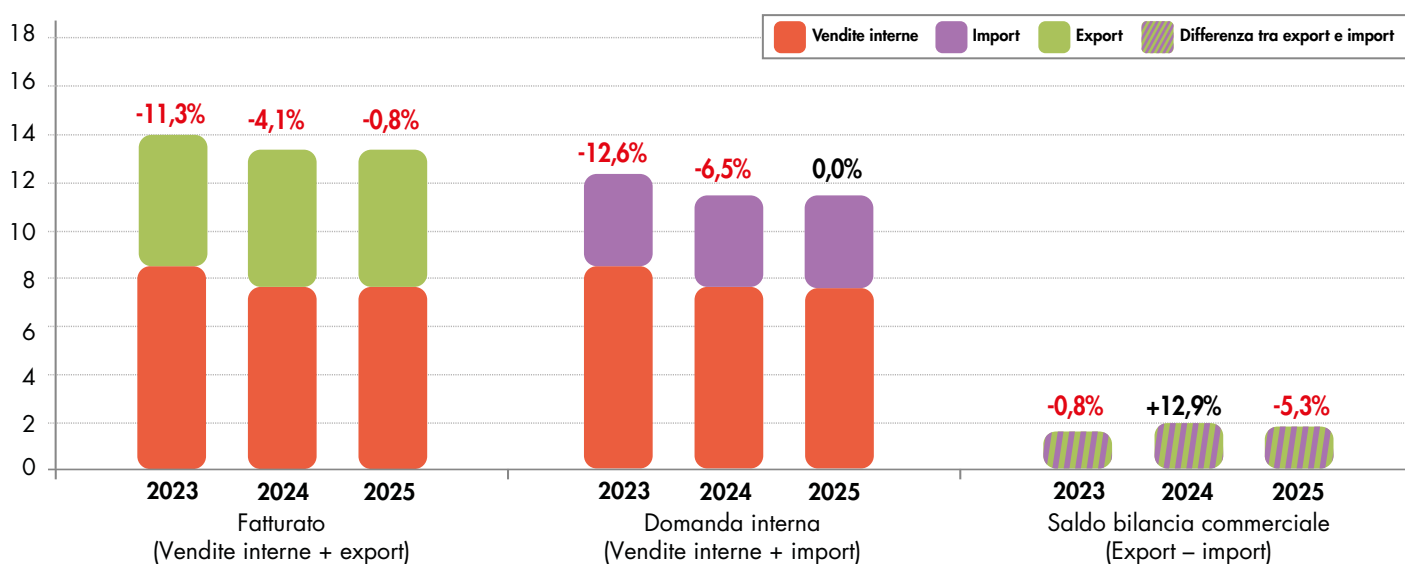
(Miliardi di euro e var. % su stesso semestre anno precedente)



	VENDITE INTERNE (milioni di €)	IMPORT (milioni di €)	EXPORT (milioni di €)
1° SEMESTRE 2025	7.798	3.665	5.543
1° SEMESTRE 2024	7.823	3.645	5.628
Variazione % 1° sem. 2025/2024	-0,3	0,5	-1,5

Fatturato, domanda interna e saldo bilancia commerciale 1° semestre 2023 – 1° semestre 2025

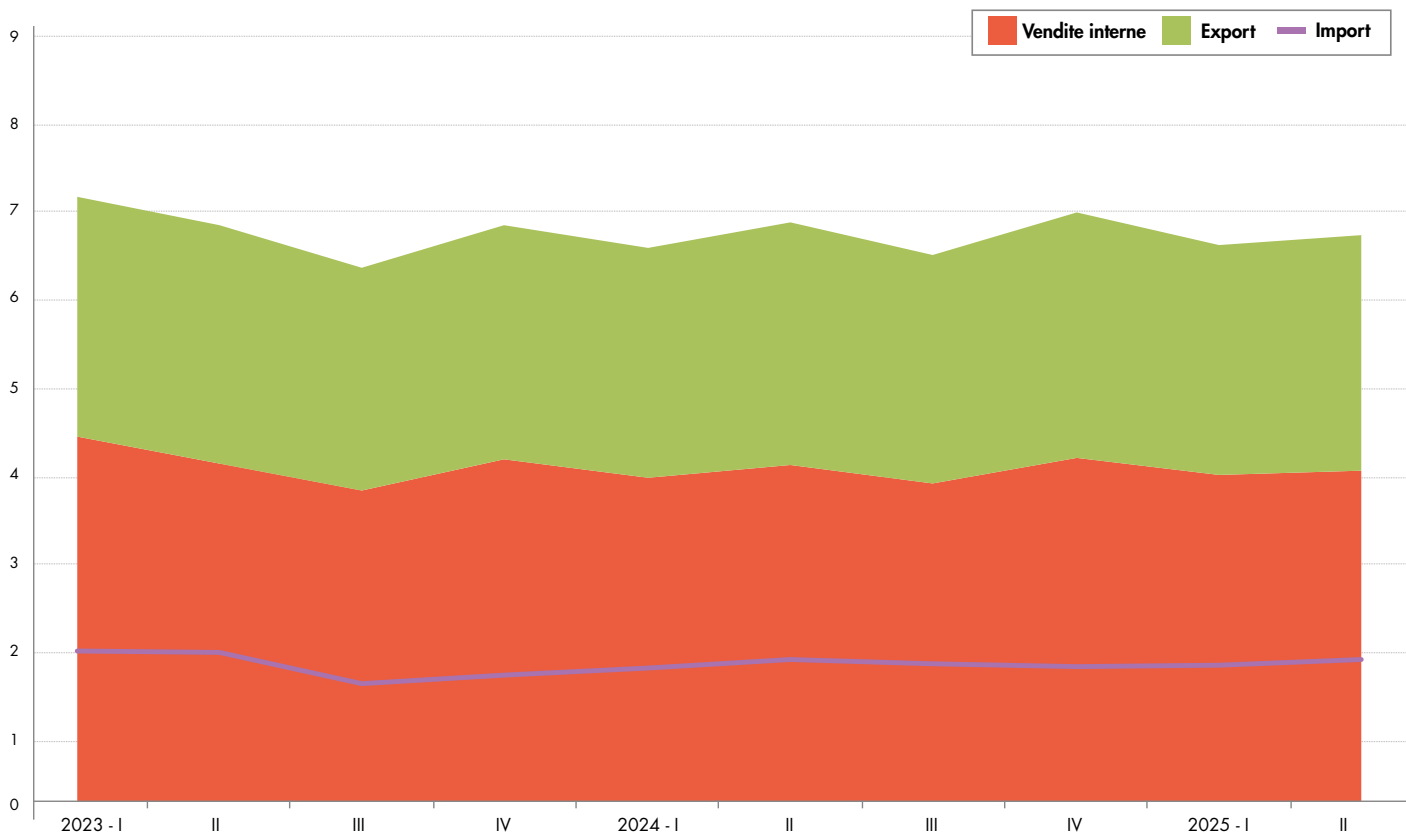
(Miliardi di euro e var. % su stesso semestre anno precedente)



	DOMANDA INTERNA (milioni di €)	SALDO DELLA BILANCIA COMMERCIALE (milioni di €)
1° SEMESTRE 2025	11.463	1.878
1° SEMESTRE 2024	11.468	1.984
Variazione % 1° sem. 2025/2024	0,0	-5,3

Componenti del fatturato 2023-2025

Miliardi di euro - dati trimestrali



Tendenze del terzo (e quarto) trimestre 2025

Le indicazioni delle imprese della Federazione Carta e Grafica disponibili per il **terzo trimestre 2025** evidenziano un calo tendenziale a due cifre per fatturato ed ordini nel comparto delle Macchine per la grafica e la cartotecnica, una situazione di stallo nel Cartario mentre nel settore Grafico e nel comparto Cartotecnico trasformatore si evidenziano segnali di stabilità, pur in presenza di fattori di tensione sul fronte degli ordinativi esteri e di un quadro economico nazionale in rallentamento.

Le preoccupazioni delle imprese della filiera, in particolare dei settori a monte delle macchine e tecnologie e

della produzione delle carte e cartoni, si concentrano sul quadro tariffario internazionale molto incerto, che rende difficile fare previsioni sull'andamento dei costi degli input di materie fibrose, e che inoltre fornisce ben poche sicurezze sul fronte della stabilità e della consistenza della domanda. Il quadro regolatorio europeo, inoltre, a fronte di promesse di semplificazione, si prospetta ancora denso di incognite (in particolare sul fronte dei differenziali dei costi energetici con i competitor e dell'evoluzione del quadro applicativo dell'EUDR e del PPWR). ■



I RISULTATI DEI SINGOLI SETTORI DELLA FEDERAZIONE

Macchine per la grafica e la cartotecnica

Nel primo semestre 2025 il settore italiano delle **macchine grafiche e di trasformazione** ha mostrato una sostanziale stabilità del fatturato (+0,2% rispetto al corrispondente periodo 2024); in particolare, dopo un primo trimestre incerto (-2,8% tendenziale), il secondo trimestre dell'anno ha mostrato segnali di accelerazione. Di segno opposto è invece la dinamica delle esportazioni del settore: dopo un primo trimestre 2025 in moderata crescita (+3,3%), il secondo trimestre dell'anno ha segnato una significativa frenata (-11,6%), portando ad un risultato complessi-

vo di calo di oltre 5 punti percentuali nel confronto con il primo semestre 2024.

Decisamente più dinamico, invece, l'andamento delle importazioni del settore: nei primi sei mesi del 2025 si registra una crescita tendenziale di circa 16 punti percentuali. Tale dinamica è andata rafforzandosi nel secondo trimestre dell'anno (dopo il +5,2% dei primi tre mesi).

Nei primi 6 mesi del 2025 il consumo apparente del settore risulta in crescita tendenziale di quasi 10 punti percentuali. In particolare, il secondo trimestre dell'anno ha sperimentato una significativa accele-

razione della domanda interna del settore, dopo un primo trimestre con dinamiche poco favorevoli (-6,1%).

L'indagine Acimga su fatturati e ordini del **terzo trimestre 2025** evidenzia un calo tendenziale a due cifre dei fatturati, che interessa sia il mercato interno sia quelli esteri.

Gli ordini registrano una flessione più contenuta, prossima al 4%, con segnali di maggiore tenuta dal mercato domestico.

Il comparto mostra quindi un rallentamento generalizzato, in un contesto economico caratterizzato da incertezza e minore dinamismo della domanda. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore macchine per la grafica e la cartotecnica	2022	2023	2024	1° semestre 2025
FATTURATO	7,3	3,6	4,9	0,2

Cartario

Il primo semestre 2025 evidenzia un ridimensionamento tendenziale del -2,1% dei livelli produttivi delle **cartiere**, rispetto al recupero parziale che si era registrato nella prima metà del 2004 (+7,5%). Dopo un primo trimestre ancora in moderato recupero tendenziale è seguito un indebolimento dei ritmi produttivi nel secondo trimestre che ha collocato la produzione realizzata dal settore nella prima metà dell'anno su poco più di 4 mln ton. Comunque, confrontando l'andamento italiano con quello dei principali competitor europei, emerge che l'industria cartaria italiana si è posizionata nel primo semestre 2025 come secondo produttore in Europa.

Nel periodo gennaio-agosto cumulato si è registrato un ridimensionamento del -3,1% dei livelli produttivi delle cartiere. La produzione di carta grafica è diminuita del -15,1%. La produzione di carta tissue è diminuita del -3,1%. L'andamento della produzione è stato migliore per quanto riguarda la carta da imballaggio, dove abbiamo avuto un leggero aumento dello 0,2%. Dopo un primo trimestre ancora in moderata ripresa tendenziale, nel secondo trimestre è seguito un indebolimento dei ritmi produttivi. Il calo tendenziale si è attenuato a luglio per poi intensificarsi ad agosto.

Il fatturato del settore nella prima metà dell'anno è stimato in calo del

-3,2%. La dinamica negativa del fatturato rispecchia quella presentata dalla produzione nel semestre e incorpora gli effetti dei prezzi in decelerazione praticati dalle cartiere, in un contesto di generale debolezza della domanda e di incertezza del ciclo economico.

Gli scambi con l'estero hanno mostrato nel complesso una dinamica fiacca. Nel primo semestre le esportazioni totali di Carte e cartoni (compresi prodotti finiti in tissue) sono diminuite in quantità del -8,7%, anche se in valore sono rimaste sostanzialmente stabili (-0,6%). Le importazioni totali Carte e cartoni sono rimaste relativamente stabili sia in quantità (-1,0%) sia in valo-

re (+0,7%). L'indicatore di consumo apparente in quantità, quindi, è risultato positivo (+1,0%) mentre lo stesso indicatore calcolato in valore è diminuito del -2,4%, trainato in basso dalla flessione del fatturato.

Nella prima metà dell'anno, per l'offerta dell'industria cartaria nazionale, la domanda domestica ha rappresentato un fattore di parziale compensazione della debolezza della domanda estera. Il peso delle impor-

tazioni Carte e cartoni sul consumo nazionale, infatti, è leggermente diminuito rispetto al 2024, anche se – con una quota del 51% – rimane ancora su livelli superiori al periodo pre-covid.

I dati disponibili per il **terzo trimestre 2025** indicano una sostanziale persistenza dell'andamento negativo sperimentato nel secondo trimestre, ma non emergono segnali di ulteriori bruschi peggioramenti, quanto

piuttosto è diffusa l'aspettativa di un proseguimento, fino a fine anno, del ritmo stagnante sperimentato dal secondo trimestre. Mercati internazionali delle cellulose instabili a causa delle incertezze sui dazi, svantaggio competitivo negli acquisti degli input energetici rispetto ai competitor, domanda debole e incertezza generale frenano le prospettive di crescita nella seconda parte dell'anno. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore cartario	2022	2023	2024	1° semestre 2025
FATTURATO	36,7	-26,6	1,5	-3,2
PRODUZIONE	-8,9	-14,0	6,2	-2,1

La serie storica Assocarta del commercio estero comprende tradizionalmente il tissue nel suo complesso (bobine madre e prodotti trasformati). Nel 2025 le associazioni europee di riferimento hanno identificato ufficialmente i codici NC riferiti specificamente ai Prodotti finiti in tissue. Pertanto, a partire dai dati consuntivi 2025 le serie storiche Assocarta saranno riviste.

Grafico

I settore grafico nel secondo trimestre 2025 ha un trend peggiore del primo trimestre sul fronte della produzione, mentre si conferma un moderato calo del fatturato. Nei **primi 6 mesi 2025** la produzione del settore è in lieve aumento dello 0,7% e il fatturato in calo dell'1,6, sui primi 6 mesi 2024.

In termini di produzione, nel primo semestre 2025 l'Istat rileva una ripartenza della produzione di stampati pubblicitari e commerciali (+3,6%), un peggioramento del trend dei libri (-0,1%) e cali produt-

tivi per le riviste (-2,6%) e la modulistica (-13,7%).

In termini di domanda, nei primi 6 mesi 2025 c'è una contrazione delle vendite dei libri sul mercato italiano (-5% in valore). Il mercato pubblicitario nello stesso periodo è stabile (-0,4%): ancora male l'ADV su stampa (-6,3%), con i periodici (-8,2%) e i quotidiani (-5,2%), e su direct mail (-6,1%); prosegue invece la crescita sulle affissioni (+3,4%). C'è una flessione della domanda di advertising da parte della GDO (-14,4%), fra i principali motori del-

la domanda di stampati.

Sul fronte della domanda estera, le esportazioni grafiche sono meno sfavorevoli fra primo e secondo trimestre 2025, ma comunque negative nel complesso del primo semestre 2025: -11,6% in valore e -0,5% in quantità, sul primo semestre 2024.

I giudizi delle imprese grafiche sul **terzo trimestre 2025** sono moderatamente positivi su produzione, fatturato, ordini interni e ordini esteri, facendo intravedere per i **primi 9 mesi 2025** una situazione stabile per il comparto grafico. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore grafico	2022	2023	2024	1° semestre 2025
FATTURATO	13,5	-11,5	-3,4	-1,6
PRODUZIONE	-11,4	-18,5	-1,6	0,7

Cartotecnico trasformatore

Dopo la crescita del primo trimestre 2025, il secondo trimestre 2025 vede un rallentamento di produzione e fatturato. Nei **primi 6 mesi 2025** la produzione del **settore cartotecnico trasformatore** ha una crescita dell'1,7% e il fatturato ha un incremento dell'1,5%, sui primi 6 mesi 2025.

Nei primi 6 mesi 2025 la produzione dei principali prodotti dell'imballaggio in carta, cartone e flessibile ha risultati generalmente in incremento, ma con intensità diverse: cresce moderatamente la produzione di cartone ondulato (+0,4%) e imballaggi flessibili (+0,5%), c'è un aumento produttivo più intenso per i sacchi

(+4,6%) e gli astucci pieghevoli (+7,6%). È più differenziato il trend della produzione dei principali prodotti cartotecnici, con una crescita per le etichette autoadesive (+7,6%) e i tubi (+10%).

In termini macroeconomici, nel primo semestre 2025 il Pil è moderatamente positivo (+0,6%), così come i consumi e la spesa delle famiglie (+0,6%), ma l'export fermo (-0,1%) per il rallentamento del commercio internazionale. Ancora in calo nello stesso periodo la produzione industriale (-2,8%); dal lato della domanda, fra i principali settori utilizzatori di imballaggio, in termini di produzione, bene l'alimentare-be-

vande (+0,9%) e la cosmesi-profumeria (+5,1%), mentre rallenta la farmaceutica (-0,2%). Sul fronte della domanda estera, le esportazioni cartotecniche sono in rallentamento fra 1° e 2° trimestre 2025, ma positive nel complesso dei primi 6 mesi 2025, con un +2,2% in valore e in quantità, sui primi 6 mesi 2024.

I giudizi sul **terzo trimestre 2025** delle imprese cartotecniche trasformatrici sono moderatamente positivi su produzione e fatturato, stabili sugli ordini interni e moderatamente negativi sugli ordini esteri, facendo intravedere per i **primi 9 mesi 2025** una situazione stazionaria per il comparto cartotecnico trasformatore. ■

Quadro di sintesi tendenziale

Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente

Settore cartotecnico trasformatore	2022	2023	2024	1° semestre 2025
FATTURATO	25,5	-5,5	-3,3	1,5
PRODUZIONE	-3,1	-5,8	2,4	1,7

La Federazione Carta e Grafica nel 2024

Struttura e risultati complessivi (e dei settori)



FOCUS

I mercati mondiali dei prodotti della Federazione

Le importazioni mondiali dei prodotti della Federazione Carta e Grafica ammontavano nel 2024 a quasi 191 miliardi di dollari, suddivisi in oltre 88 miliardi di import di Carte e cartoni (46%), circa 58 miliardi di Prodotti della cartotecnica e della trasformazione (30%), oltre 29 miliardi di Prodotti grafici ed editoriali (16%) e oltre 15 miliardi di dollari di Macchine e tecnologie per la grafica e cartotecnica (8%).

I Top20 paesi importatori rappresentavano il 72% delle importazioni totali mondiali e annoveravano al primo posto gli USA per tutti i setto-

ri della Federazione. Su questo mercato l'Italia deteneva solo una quota del 3%. Gli USA, con oltre 28 miliardi di dollari, erano seguiti da tre mercati europei (Germania, Francia e Regno Unito) e quindi dalla Cina. L'Italia deteneva una quota mondiale del 5% (% import proveniente dall'Italia/import Mondo) con punte del 14% per il mercato francese (%import proveniente dall'Italia/import Francia) e quote maggiori al 10% in Spagna e Svizzera. Si evidenziano quote dell'8% in Germania, Austria e Turchia.

Le quote italiane risultavano invece esigue per Cina (2%) e India (3%).

Nel 2024 i principali mercati per aumento delle importazioni - nel confronto con i dati del 2018 - erano innanzitutto gli USA (+3.573 milioni di dollari) seguiti dai Paesi Bassi (+ 825 milioni) e Polonia (+609 milioni).

Fra le nuove economie, gli incrementi maggiori si evidenziavano per Thailandia, Corea del Sud, India e Turchia. Quindi, sembrano essere numerose le nuove economie e i mercati emergenti, ad alto potenziale di assorbimento, che nei prossimi anni potranno essere approcciate in logica di filiera, per intercettare nuove concrete opportunità. ■

TOP20 paesi importatori mondiali di prodotti della Federazione Carta e Grafica

Anno 2024. Milioni di dollari

TOP20 Paesi importatori	Carte e cartoni	Macchine e tecnologie per grafica e cartotecnica	Prodotti della cartotecnica e della trasformazione	Prodotti grafici ed editoriali	Totale prodotti Federazione Carta e Grafica	Quota % import proveniente dall'Italia
USA	9.908	2.847	9.726	5.583	28.063	3%
Germany	7.968	1.008	4.451	2.583	16.010	8%
France	4.529	666	4.345	1.805	11.345	14%
United Kingdom	4.823	481	2.818	1.682	9.805	6%
China	6.024	1.006	447	2.068	9.545	2%
Italy	4.840	583	1.570	624	7.617	–
Netherlands	2.539	450	3.214	1.290	7.493	4%
Poland	4.471	341	1.468	640	6.919	5%
Spain	2.803	450	1.476	595	5.325	12%
Belgium	1.565	156	1.703	574	3.999	5%
India	2.426	818	443	249	3.937	3%
Switzerland	702	214	1.522	1.233	3.670	12%
Japan	1.156	266	1.509	515	3.446	1%
Austria	1.084	163	1.166	869	3.283	8%
Australia	1.070	162	1.405	612	3.249	1%
Türkiye	2.345	439	255	127	3.166	8%
Czechia	1.350	151	1.134	515	3.150	5%
Rep. of Korea	1.520	316	638	289	2.763	2%
Malaysia	1.200	265	523	187	2.175	1%
China, Hong Kong SAR	194	74	946	715	1.929	1%
Altri	25.661	4.596	17.017	6.501	53.774	4%
Mondo	88.179	15.453	57.776	29.256	190.664	5%
% Top20/Mondo	71%	70%	71%	78%	72%	–

Fonte: Elaborazioni Federazione Carta e Grafica su dati UN Comtrade

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Chi siamo e cosa rappresentiamo

La Federazione Carta e Grafica rappresenta la filiera della produzione di carta e cartone e della sua trasformazione in imballaggi in carta, cartone e flessibili, prodotti cartotecnici e articoli igienico-sanitari, della grafica e stampa, oltreché dei fornitori dei relativi macchinari.

La filiera rappresentata dalla Federazione Carta e Grafica esprime un valore di 26,9 miliardi di euro di fatturato (1,2% PIL), generato da oltre 160.000 addetti diretti in circa 16.000 imprese.

Una filiera essenziale, strategica e circolare

La filiera Carta e Grafica è una filiera essenziale per alcune attività chiave della società, come ha dimostrato la pandemia Covid-19 del 2020-2021. In questo contesto l'utilizzo delle carte igienico-sanitarie, importante **presidio per l'igiene**, è stato imprescindibile, mentre la nostra filiera, protagonista nella produzione di imballaggi a base cellulosica e di quelli in plastica flessibile, ha svolto un ruolo fondamentale nel garantire **forniture sicure di prodotti alimentari e farmaceutici** e altro ancora, di vitale importanza e cruciali per l'Italia e l'Europa.

Senza imballaggio molti **trasporti** sarebbero impossibili, lo **spreco alimentare** crescerebbe in modo esponenziale e diverse merci e prodotti fondamentali per la cittadinanza non sarebbero disponibili. Senza contare il settore delle carte speciali, usate, ad esempio, come **filtri nel settore meccanico o nel comparto medicale**. Inoltre, la carta e la stampa sono indispensabili nel campo dell'informazione e dell'**istruzione**: leggere su carta e scrivere a mano sono "medicine" per la mente e per la formazione delle nuove generazioni, sempre più afflitte dagli effetti di un eccesso di digitale.

Oltre che essere essenziali, i nostri settori sono esportatori – in particolare le **tecnologie per la stampa e il converting** – e contribuiscono a diffondere il Made in Italy nel mondo. Le filiere della stampa e del packaging sono inoltre protagoniste dell'**economia circolare**. In particolare, grazie alla carta, biomateriale per eccellenza, rinnovabile, compostabile e riciclabile e all'attività delle cartiere, che sono i riciclatori della raccolta differenziata di carta e cartone. In materia di economia circolare, l'Italia della carta e del cartone, anche grazie all'operato del Consorzio Comieco, è un'eccellenza sia per il tasso di riciclo che per la qualità e il funzionamento del sistema.

Nel 2024 il consumo di carta da riciclare nel nostro Paese è stato di circa 5 milioni di tonnellate (+3,8% rispetto al 2023), valore che pone l'Italia al 2° posto tra i principali Paesi riciclatori in Europa, dopo la Germania. Nella media degli ultimi anni, inoltre, gli imballaggi di carta e cartone sono stati riciclati con un tasso superiore all'85%, risultato raggiunto con anticipo sull'obiettivo UE al 2025 e in linea al target dell'85% al 2030. Primati da divulgare e preservare.

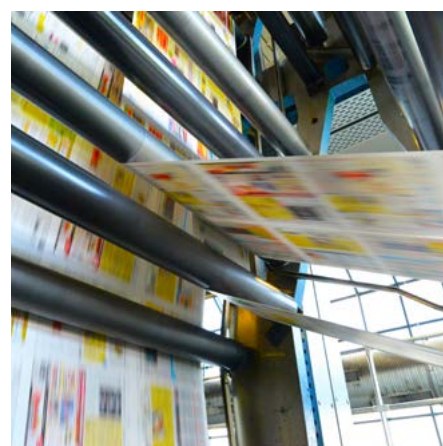
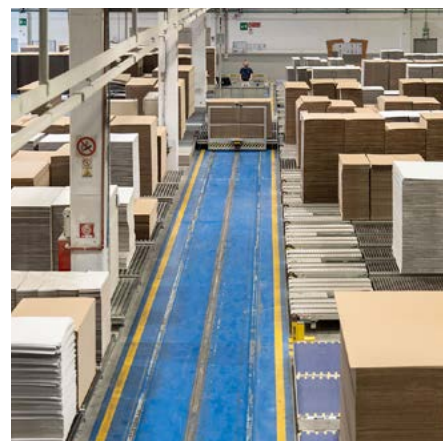
DOCUMENTO A CURA DEL CENTRO STUDI DI FEDERAZIONE

Coordinamento di Teresa Gargiulo

Teresa Gargiulo e Lucia Morcelli (Assocarta)

Giuliana Merli (Acimga)

Alessandro Rigo e Elena Scalettari (Assografici)





FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

La Federazione Carta e Grafica aderisce a Confindustria ed è composta da:

ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta
www.assocarta.it

ASSOGRAFICI

Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici
www.assografici.it

ACIMGA

Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria, di Trasformazione e Affini
www.acimga.it

Soci aggregati

Comieco

Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica
www.comieco.org

Unione GCT Milano

Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini della Città metropolitana di Milano
www.gct.mi.it

.....
FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Presidente: Andrea D'AMATO

Direttore: Massimo MEDUGNO

ASSOCARTA

Presidente: Lorenzo POLI – Direttore generale: Massimo MEDUGNO

ASSOGRAFICI

Presidente: Carlo MONTEDORO – Direttore generale: Maurizio D'ADDA

ACIMGA

Presidente: Marco CALCAGNI – Direttore generale: Enrico BARBOGLIO
.....

Per informazioni: Ufficio Stampa Federazione Carta e Grafica
Maria Moroni ufficiostampa@federazionecartagrafica.it – Tel. 02 29003018 – Mob. 340 3219859

www.federazionecartagrafica.it